

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. n. 1534/2023 PROT. 229604 del 30/08/2023, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 05/09/2023, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 14/C2, settore scientifico-disciplinare SPS/08 ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1534 PROT. 229604 del 30/08/2023 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 05/09/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. Navarini Gianmarco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico-disciplinare SPS/08 (PRESIDENTE)

Prof.ssa Tota Anna Lisa - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Roma "Roma Tre" - settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico-disciplinare SPS/08 (COMPONENTE)

Prof.ssa Rebughini Paola Alessandra - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico-disciplinare SPS/08 (COMPONENTE)

Prof. Barnao Charlie - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro - settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico-disciplinare SPS/08 (COMPONENTE)

Prof.ssa Gemini Laura - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico-disciplinare SPS/08 (SEGRETARIA)

si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 29/01/2024, alle ore 16:30, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretaria e alla definizione dei criteri generali di valutazione delle/dei candidati);
- 2) 07/02/2024, alle ore 9:00 per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco delle candidate/dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidata/candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale) e ha sospeso i lavori alle ore 10:00. Ha ripreso i lavori alle ore 12:00 e li ha conclusi alle ore 14:00.
- 3) 07/02/2024, alle ore 14:15, in via telematica, per la stesura della Relazione finale.

LG

Nella prima riunione telematica del 29/01/2024, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Gianmarco Navarini e della Segretaria, nella persona del Prof.ssa Laura Gemini.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente **"Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010"** dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

LG

4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*

5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. *La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.*

7. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*

8. *Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

9. *Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.*

LG

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

LG

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione,

di cui si dovrà tenere conto nella valutazione delle candidate/dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta viene effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidata/candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sottoindicato:

Attività Didattica (da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 35): **Punti 30**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

LG

Attività Didattica	(da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 35): Punti 30
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi: punti 5 per ogni anno accademico di insegnamento o frazione di anno superiore a mesi sei, con il massimo di punti 20;	Punti 20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto: punti 2 per ogni anno accademico, con il massimo di punti 6;	Punti 6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato: punti 1 per ogni anno accademico, con il massimo di punti 2.	Punti 2

Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60): **Punti 60**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi: punti 1 per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, o partecipazione agli stessi, con il massimo di punti 2;	Punti 2
conseguimento della titolarità di brevetti;	Punti 0

partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 2 per ogni convegno, con il massimo di punti 6;	Punti 6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 2 per il conseguimento di ogni premio e riconoscimento nazionale e internazionale per attività di ricerca con il massimo di punti 2.	Punti 2

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 20	Punti 8	Punti 12	Punti 0	Punti 0	Punti 40
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					Punti 10

LG

Attività inerenti ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20): **Punti 10**

Compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	(da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)
	Punti 10

Il Verbale n. 1 viene consegnato alla Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli

Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

La Commissione si riconvoca in via telematica in data 07/02/2024, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 07/02/2024, la Commissione, prende visione dell'elenco delle candidate/dei candidati, che risultano essere:

- **Vincenza Pellegrino**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "**Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010**" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

LG

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidata Vincenza Pellegrino

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

È professoressa associata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi – SSD SPS/08 – dal 2017 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma. Laureata in Scienze Biologiche nel 1994, ha conseguito nel 2001 il Dottorato di ricerca in Scienze Antropologiche in co-tutela con l'Università di Marsiglia e di Bologna, discutendo una tesi sul tema delle migrazioni transnazionali verso la città di Parma. Ha approfondito in seguito la sua formazione all'estero, in particolare con una borsa UE Post-Doc in Antropologia Sociale

LG

(2001-2003) presso una unità mista di ricerca (Marsiglia e Marrakech) e con diploma di specializzazione in Popolazioni e Società presso l'Università di Ginevra (2001-2004), e in Italia con incarichi di ricerca presso Il SISSA di Trieste (2007-2010) e assegni di ricerca presso le Università di Udine (2004-2006) e di Parma (2011-2014). Ha sviluppato la sua attività di ricerca in maniera continuativa, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali e internazionali. Negli anni 2015/2016 e 2017/2018 è stata coordinatrice dell'International Project "Comparative analysis of participatory welfare systems - Europe-Latin America", bando Overworld (Mur\Uni Parma) for international mobility teachers and students (project leader- Universidade Federal Rio Grande do Sul Porto Alegre; Uni Parma); fra il 2019 e il 2021 è stata coordinatrice scientifica del Progetto "Futur Lab - reframing collettivo del futuro", bando Interreg UR, leader project Città Metropolitana di Torino; è responsabile di unità locale del Progetto Prin 2020 Mobs Mobilities, solidarities and imaginaries across the borders, Indagine etnografica multimetodologica sulle forme di solidarietà e autoorganizzazione in frontiera (Val Susa, Sicilia, Tunisia), (PI nazionale, Università di Genova). Dal 2022 è PI nell'ambito dei Progetti MSCA SE, Marie Curie Staff Exchange, bando Excellence Science UniPR, progetto "From Public Health to Saude Coletiva. Epistemological dialogues and intercultural practices". Dal 2023 è responsabile dell'area di ricerca qualitativa e tutor di due borse di ricerca dell'Osservatorio Quanti Qualitativo per le Politiche Sociali, Cirs (Centro Interdipartimentale Ricerca Sociale) dell'Università di Parma finanziato dal Comune di Parma.

In relazione al suo lavoro di ricerca ha ricevuto il premio Spinner consortium UE, post-doc. e nel 2009 il Premio Feudo di Maida - Università di Roma - Roma 3 e Regione Calabria - per la ricerca qualitativa ed etnografica, per la monografia *L'Occidente e il Mediterraneo agli occhi dei Migranti*. L'attività di ricerca ha dato luogo alla produzione continuativa di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, alla curatela di diversi progetti editoriali, monografie e saggi in volume.

Da prima dell'incarico come Professoressa di II fascia, la candidata è stata titolare di corsi di insegnamento attribuiti nel settore SPS/08 e ha svolto una continua attività didattica presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (Corso di Politiche Sociali presso il CdS in Servizio Sociale dal 2011; Corso di sociologia dei processi culturali, Laboratorio monografico sulla Partecipazione Sociale dal 2012; Corso di Sociologia della Globalizzazione presso il CdS in Relazioni Internazionali ed Europee dal 2015; Corso Be4Peace. Le sfide alla pace europea. Modulo sociologico, cattedra Jean Monnet dal 2019 e il Laboratorio annuale teatrale di Sociologia Culturale, presso gli istituti penitenziari di Parma dal 2018) ottenendo un finanziamento di Ateneo per sviluppare metodologie di didattica partecipativa a partire dal 2015. Contestualmente svolge attività di tutoraggio, come relatrice di tesi e ha partecipato regolarmente alle commissioni di profitto. Dal 2017 al 2018 è stata coordinatrice del Progetto Nazionale POT L39 Servizio Sociale, bando Mur per l'innovazione dei percorsi di orientamento e tutorato (PI - Università Federico II, Napoli).

Dal 2020 è membro del Collegio di dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Parma. Fa parte del coordinamento scientifico di diversi Corsi di Perfezionamento e Master ed è stata Direttrice del corso di Perfezionamento annuale "Welfare Pubblico Partecipativo" (edizioni 2015-2016 e 2018-2019) dell'Università di Parma; coordinatrice del progetto Alternanza scuola-lavoro per il corso di laurea in Servizio Sociale; responsabile del progetto Lezioni Aperte (finanziato dalla Fondazione Cariparma). Ha svolto inoltre lezioni e seminari in dottorati nazionali e internazionali. Ha svolto

LG

periodi di visiting di ricerca e docenza, più di recente in Brasile e in Normandia.

Ha partecipato come relatrice, anche su invito, a numerosi convegni accademici nazionali e internazionali.

Ha assunto diversi incarichi organizzativi e promosso numerose e continuative attività di terza missione. Dal 2017 è Delegata del Rettore al coordinamento del Polo Universitario Penitenziario e dal 2018 è coordinatrice del tavolo nazionale per la sperimentazione in materia di didattica in carcere della Conferenza nazionale dei Delegati ai Poli Universitari Penitenziari (CNUPP). Dal 2019 è la Presidente di Area Scientifica 14 - Scienze politiche e sociali e Membro della Commissione di Ricerca Ateneo di Parma.

Candidata Vincenza Pellegrino

Attività Didattica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica.

LG

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Navarini	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Tota	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Rebughini	Punteggi attribuiti dal prof. Barnao	Punteggi attribuiti dalla prof. ssa Gemini	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	20	20	20	20	20	100
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	6	6	6	6	6	30
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	2	2	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	28	28	28	28	28	140
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	5,6	5,6	5,6	5,6	5,6	28

LG

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Navarini	Punteggi attribuiti dal prof. Tota	Punteggi attribuiti dal prof. Rebughini	Punteggi attribuiti dal prof. Barnao	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Gemini	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di	2	2	2	2	2	10

ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;						
conseguimento della titolarità di brevetti;						
partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali	6	6	6	6	6	30
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	2	2	2	2	2	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	10	10	50
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	2	2	2	2	2	10

LG

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Gianmarco Navarini

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. 2004, Pellegrino V., Lucchetti E., Boëtsch G., Transnational migrations in an anthropological-	0,9	0,5	0,8			2,2

demographic view- a bridge between qualitative and quantitative approaches, International Journal of Anthropology, vol. 19, n. 1-2, articolo in rivista scientifica						
2. 2009, Pellegrino V., L'Occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano - monografia	1	0,5	0,7			2,2
3. 2012, Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, Torino – monografia	1	0,5	0,8			2,3
4. Pellegrino V. (a cura di), La scienza incerta e la partecipazione. L'argomentazione scientifica nei nuovi conflitti ambientali, Scienza Express., Trieste (Prefaz.; cap. 1; cap. 7)	0,8	0,5	0,6			1,9
5. 2014, Pellegrino V., L'Occidente e la crisi del soggetto emancipato, Quaderni di Teoria Sociale, 1\14, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
6. 2015, Pellegrino V., Il lavoro precario universitario. Nuove forme di assoggettamento e nuove strategie di resistenza, AIS Journal of Sociology, 5\15, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,6			2
7. 2016 Pellegrino V. (a cura di), R\esistenze precarie. Lavoratori universitari e capitalismo biocognitivo, ombre corte, Verona (cap. 3; cap. 14).	0,8	0,5	0,6			1,9
8. 2018, Pellegrino V.,	0,8	0,5	0,7			2

LG

L'Università «collettiva»: l'evoluzione del sapere pubblico in chiave partecipativa, Politiche Sociali, 3\18, articolo in rivista scientifica						
9. 2019, Pellegrino V., Futuri possibili. Il domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte, Verona - monografia	0,8	0,5	0,7			2
10. 2020, Pellegrino V., Valenti V., Conte C., The Convict University project and the autoethnography of the biographical changeover, in Ross J. I., Vianello F. (eds), Convict Criminology for the Future, Sage, London, saggio in curatela internazionale	1	0,5	0,8			2,3
11. 2020, Pellegrino V., Futuri bastardi. La ricerca sociale per l'elaborazione del "dopo-sviluppo", ombre corte, Verona – monografia	1	0,5	0,8			2,3
12. 2020, Pellegrino V., e Massari M. (a cura di), Emancipatory Social Science Today. Le questioni, il dibattito, le pratiche, Orthotes, Napoli (capp. 2; 4; 7; 15)	0,8	0,5	0,7			2
13. 2020, Jedlowski P., Pellegrino V., Future as a Horizon of Expectation, in Andersson J., Kemp S. (ed), Futures, Oxford University Press, Oxford	0,8	0,5	0,8			2,1
14. 2020, Pellegrino V., Ricotta G., Global Social Science- Dislocation of the Abyssal Line and Post-Abyssal Epistemologies and Practices, Rassegna italiana di Sociologia	1	0,5	0,8			2,3

LG

15. 2023, Pellegrino V., Public knowledge as collective process of repoliticization of daily life, in Vando Borghi & Lavinia Bifulco (eds), Research Handbook of Public Sociology, Edward Elgar Publishing	1,2	0,45	0,6			2,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	9					9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,95

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Anna Lisa Tota

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. 2004, Pellegrino V., Lucchetti E., Boëtsch G., Transnational migrations in an anthropological-demographic view- a bridge between qualitative and quantitative approaches, International Journal of Anthropology, vol. 19, n. 1-2, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
2. 2009, Pellegrino V., L'Occidente e il Mediterraneo agli	1	0,5	0,7			2,2

LG

occhi dei migranti, Unicopli, Milano - monografia						
3. 2012, Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, Torino – monografia	1	0,5	0,8			2,3
4. Pellegrino V. (a cura di), La scienza incerta e la partecipazione. L'argomentazione scientifica nei nuovi conflitti ambientali, Scienza Express., Trieste (Prefaz.; cap. 1; cap. 7)	0,8	0,5	0,6			1,9
5. 2014, Pellegrino V., L'Occidente e la crisi del soggetto emancipato, Quaderni di Teoria Sociale, 1\14, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
6. 2015, Pellegrino V., Il lavoro precario universitario. Nuove forme di assoggettamento e nuove strategie di resistenza, AIS Journal of Sociology, 5\15, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,6			2
7. 2016 Pellegrino V. (a cura di), R\esistenze precarie. Lavoratori universitari e capitalismo biocognitivo, ombre corte, Verona (cap. 3; cap. 14).	0,8	0,5	0,6			1,9
8. 2018, Pellegrino V., L'Università «collettiva»: l'evoluzione del sapere pubblico in chiave partecipativa, Politiche Sociali, 3\18, articolo in rivista scientifica	0,8	0,5	0,7			2
9. 2019, Pellegrino V., Futuri possibili. Il domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte, Verona -	0,8	0,5	0,7			2

LG

monografia						
10. 2020, Pellegrino V., Valenti V., Conte C., The Convict University project and the autoethnography of the biographical changeover, in Ross J. I., Vianello F. (eds), Convict Criminology for the Future, Sage, London, saggio in curatela internazionale	1	0,5	0,8			2,3
11. 2020, Pellegrino V., Futuri bastardi. La ricerca sociale per l'elaborazione del "dopo-sviluppo", ombre corte, Verona – monografia	1	0,5	0,8			2,3
12. 2020, Pellegrino V., e Massari M. (a cura di), Emancipatory Social Science Today. Le questioni, il dibattito, le pratiche, Orthotes, Napoli (capp. 2; 4; 7; 15)	0,8	0,5	0,7			2
13. 2020, Jedlowski P., Pellegrino V., Future as a Horizon of Expectation, in Andersson J., Kemp S. (ed), Futures, Oxford University Press, Oxford	0,8	0,5	0,8			2,1
14. 2020, Pellegrino V., Ricotta G., Global Social Science-Dislocation of the Abyssal Line and Post-Abyssal Epistemologies and Practices, Rassegna italiana di Sociologia	1	0,5	0,8			2,3
15. 2023, Pellegrino V., Public knowledge as collective process of repoliticization of daily life, in Vando Borghi & Lavinia Bifulco (eds), Research Handbook of Public Sociology, Edward Elgar Publishing	1,2	0,45	0,6			2,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica,	9					9

LG

intensità e continuità temporale		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		40,95

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Paola Rebughini

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. 2004, Pellegrino V., Lucchetti E., Boëtsch G., Transnational migrations in an anthropological-demographic view- a bridge between qualitative and quantitative approaches, International Journal of Anthropology, vol. 19, n. 1-2, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
2. 2009, Pellegrino V., L'Occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano - monografia	1	0,5	0,7			2,2
3. 2012, Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, Torino – monografia	1	0,5	0,8			2,3
4. Pellegrino V. (a cura di), La scienza incerta e la partecipazione. L'argomentazione	0,8	0,5	0,6			1,9

LG

scientifici nei nuovi conflitti ambientali, <i>Scienza Express</i> , Trieste (Prefaz.; cap. 1; cap. 7)						
5. 2014, Pellegrino V., L'Occidente e la crisi del soggetto emancipato, <i>Quaderni di Teoria Sociale</i> , 1\14, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
6. 2015, Pellegrino V., Il lavoro precario universitario. Nuove forme di assoggettamento e nuove strategie di resistenza, <i>AIS Journal of Sociology</i> , 5\15, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,6			2
7. 2016 Pellegrino V. (a cura di), <i>R\esistenze precarie. Lavoratori universitari e capitalismo biocognitivo, ombre corte</i> , Verona (cap. 3; cap. 14).	0,8	0,5	0,6			1,9
8. 2018, Pellegrino V., L'Università «collettiva»: l'evoluzione del sapere pubblico in chiave partecipativa, <i>Politiche Sociali</i> , 3\18, articolo in rivista scientifica	0,8	0,5	0,7			2
9. 2019, Pellegrino V., <i>Futuri possibili. Il domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte</i> , Verona - monografia	0,8	0,5	0,7			2
10. 2020, Pellegrino V., Valenti V., Conte C., <i>The Convict University project and the autoethnography of the biographical changeover</i> , in Ross J. I., Vianello F. (eds), <i>Convict Criminology for the Future</i> , Sage, London, saggio in curatela internazionale	1	0,5	0,8			2,3

LG

11. 2020, Pellegrino V., Futuri bastardi. La ricerca sociale per l'elaborazione del "dopo-sviluppo", ombre corte, Verona – monografia	1	0,5	0,8			2,3
12. 2020, Pellegrino V. , e Massari M. (a cura di), Emancipatory Social Science Today. Le questioni, il dibattito, le pratiche, Orthotes, Napoli (capp. 2; 4; 7; 15)	0,8	0,5	0,7			2
13. 2020, Jedlowski P., Pellegrino V., Future as a Horizon of Expectation, in Andersson J., Kemp S. (ed), Futures, Oxford University Press, Oxford	0,8	0,5	0,8			2,1
14. 2020, Pellegrino V., Ricotta G., Global Social Science- Dislocation of the Abyssal Line and Post-Abyssal Epistemologies and Practices, Rassegna italiana di Sociologia	1	0,5	0,8			2,3
15. 2023, Pellegrino V., Public knowledge as collective process of repoliticization of daily life, in Vando Borghi & Lavinia Bifulco (eds), Research Handbook of Public Sociology, Edward Elgar Publishing	1,2	0,45	0,6			2,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	9					9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,95

LG

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Charlie Barnao

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato	TOTALE
--	---	---	--	--	---	--------

PRODUZIONE SCIENTIFICA	ciascuna pubblicazione	universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
1. 2004, Pellegrino V., Lucchetti E., Boëtsch G., Transnational migrations in an anthropological-demographic view- a bridge between qualitative and quantitative approaches, International Journal of Anthropology, vol. 19, n. 1-2, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
2. 2009, Pellegrino V., L'Occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano - monografia	1	0,5	0,7			2,2
3. 2012, Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, Torino – monografia	1	0,5	0,8			2,3
4. Pellegrino V. (a cura di), La scienza incerta e la partecipazione. L'argomentazione scientifica nei nuovi conflitti ambientali, Scienza Express., Trieste (Prefaz.; cap. 1; cap. 7)	0,8	0,5	0,6			1,9
5. 2014, Pellegrino V., L'Occidente e la crisi del soggetto emancipato, Quaderni di Teoria Sociale, 1\14, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2

LG

6. 2015, Pellegrino V., Il lavoro precario universitario. Nuove forme di assoggettamento e nuove strategie di resistenza, AIS Journal of Sociology, 5\15, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,6			2
7. 2016 Pellegrino V. (a cura di), R\esistenze precarie. Lavoratori universitari e capitalismo biocognitivo, ombre corte, Verona (cap. 3; cap. 14).	0,8	0,5	0,6			1,9
8. 2018, Pellegrino V., L'Università «collettiva»: l'evoluzione del sapere pubblico in chiave partecipativa, Politiche Sociali, 3\18, articolo in rivista scientifica	0,8	0,5	0,7			2
9. 2019, Pellegrino V., Futuri possibili. Il domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte, Verona - monografia	0,8	0,5	0,7			2
10. 2020, Pellegrino V., Valenti V., Conte C., The Convict University project and the autoethnography of the biographical changeover, in Ross J. I., Vianello F. (eds), Convict Criminology for the Future, Sage, London, saggio in curatela internazionale	1	0,5	0,8			2,3
11. 2020, Pellegrino V., Futuri bastardi. La ricerca sociale per l'elaborazione del "dopo-sviluppo", ombre corte, Verona – monografia	1	0,5	0,8			2,3
12. 2020, Pellegrino V., e Massari M. (a cura di), Emancipatory Social Science Today. Le questioni, il dibattito, le pratiche,	0,8	0,5	0,7			2

LG

Orthotes, Napoli (capp. 2; 4; 7; 15)						
13. 2020, Jedlowski P., Pellegrino V., Future as a Horizon of Expectation, in Andersson J., Kemp S. (ed), Futures, Oxford University Press, Oxford	0,8	0,5	0,8			2,1
14. 2020, Pellegrino V., Ricotta G., Global Social Science-Dislocation of the Abyssal Line and Post-Abyssal Epistemologies and Practices, Rassegna italiana di Sociologia	1	0,5	0,8			2,3
15. 2023, Pellegrino V., Public knowledge as collective process of repoliticization of daily life, in Vando Borghi & Lavinia Bifulco (eds), Research Handbook of Public Sociology, Edward Elgar Publishing	1,2	0,45	0,6			2,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	9					9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,95

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa Laura Gemini

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

LG

				collaborazioni		
1. 2004, Pellegrino V., Lucchetti E., Boëtsch G., Transnational migrations in an antropological-demographic view- a bridge between qualitative and quantitative approaches, International Journal of Anthropology, vol. 19, n. 1-2, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
2. 2009, Pellegrino V., L'Occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, Milano - monografia	1	0,5	0,7			2,2
3. 2012, Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura nelle parole dei pazienti psichiatrici, UTET, Torino – monografia	1	0,5	0,8			2,3
4. Pellegrino V. (a cura di), La scienza incerta e la partecipazione. L'argomentazione scientifica nei nuovi conflitti ambientali, Scienza Express., Trieste (Prefaz.; cap. 1; cap. 7)	0,8	0,5	0,6			1,9
5. 2014, Pellegrino V., L'Occidente e la crisi del soggetto emancipato, Quaderni di Teoria Sociale, 1\14, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,8			2,2
6. 2015, Pellegrino V., Il lavoro precario universitario. Nuove forme di assoggettamento e nuove strategie di resistenza, AIS Journal of Sociology, 5\15, articolo in rivista scientifica	0,9	0,5	0,6			2
7. 2016 Pellegrino V. (a cura di), R\esistenze	0,8	0,5	0,6			1,9

LG

precarie. Lavoratori universitari e capitalismo biocognitivo, ombre corte, Verona (cap. 3; cap. 14).						
8. 2018, Pellegrino V., L'Università «collettiva»: l'evoluzione del sapere pubblico in chiave partecipativa, Politiche Sociali, 3\18, articolo in rivista scientifica	0,8	0,5	0,7			2
9. 2019, Pellegrino V., Futuri possibili. Il domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte, Verona - monografia	0,8	0,5	0,7			2
10. 2020, Pellegrino V., Valenti V., Conte C., The Convict University project and the autoethnography of the biographical changeover, in Ross J. I., Vianello F. (eds), Convict Criminology for the Future, Sage, London, saggio in curatela internazionale	1	0,5	0,8			2,3
11. 2020, Pellegrino V., Futuri bastardi. La ricerca sociale per l'elaborazione del "dopo-sviluppo", ombre corte, Verona – monografia	1	0,5	0,8			2,3
12. 2020, Pellegrino V., e Massari M. (a cura di), Emancipatory Social Science Today. Le questioni, il dibattito, le pratiche, Orthotes, Napoli (capp. 2; 4; 7; 15)	0,8	0,5	0,7			2
13. 2020, Jedlowski P., Pellegrino V., Future as a Horizon of Expectation, in Andersson J., Kemp S. (ed), Futures, Oxford University Press, Oxford	0,8	0,5	0,8			2,1
14. 2020, Pellegrino V., Ricotta G., Global Social Science-	1	0,5	0,8			2,3

LG

Dislocation of the Abyssal Line and Post-Abyssal Epistemologies and Practices, Rassegna italiana di Sociologia						
15. 2023, Pellegrino V., Public knowledge as collective process of repoliticization of daily life, in Vando Borghi & Lavinia Bifulco (eds), Research Handbook of Public Sociology, Edward Elgar Publishing	1,2	0,45	0,6			2,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	9					9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						40,95

ATTENZIONE FARE LA SOMMA DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO DA OGNI COMMISSARIO E DIVIDERE PER 5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca (punti 10) e della Produzione Scientifica (punti 40,95): totale punti 50,95

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Istituzionali, Gestionali o organizzativi	Punteggi attribuiti dal prof. Navarini	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Tota	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Rebughini	Punteggi attribuiti dal prof. Barnao	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Gemini	TOTALE
PUNTEGGIO	10	10	10	10	10	50
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	10					

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito alla valutazione dell'attività di ricerca e produzione scientifica e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

Attività didattica: punti 28

Attività di ricerca e della produzione scientifica: punti 50,95

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi: punti 10

Totale: punti 88,95

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

LG

1. Giudizio espresso dal Prof. Gianmarco Navarini

L'attività di ricerca della candidata, sia a livello nazionale che internazionale, è svolta in modo intenso, continuativo, e con una significativa qualità sia sul piano scientifico sia su quello dell'approccio critico. Inoltre, la candidata dimostra un'elevata attenzione per la metodologia della ricerca empirica partecipativa e processuale, la ricerca-azione, e l'approccio laboratoriale volto alla produzione di conoscenza coniugando sul campo didattica e ricerca. Gli ambiti di studio riguardano, tra gli altri, la mediazione culturale, le migrazioni transnazionali e le rappresentazioni dell'Occidente e del Mediterraneo, la salute mentale e le politiche, il lavoro precario, l'emancipazione, i processi educativi, le aspettative sul futuro e la questione ambientale. Su questi temi la candidata ha coordinato progetti di ricerca e realizzato una significativa produzione scientifica, sul piano nazionale e internazionale, con pubblicazioni numerose, di alto livello scientifico e di buona collocazione editoriale. L'attività didattica e di servizio agli studenti è svolta in modo intenso e continuativo. La candidata, inoltre, dimostra un significativo impegno in commissioni di valutazione, nel coordinamento di diversi compiti gestionali e nello svolgimento di funzioni organizzative sia di Dipartimento sia nell'Ateneo. Ha ricevuto la delega rettorale per i rapporti con gli istituti penitenziari, contribuendo in modo significativo alla terza missione dell'Università.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Anna Lisa Tota

La candidata si impegna in una ricerca intensiva e continua, sia a livello nazionale che internazionale, caratterizzata da una qualità scientifica e da un approccio critico di rilievo. Mostra una particolare attenzione per metodologie come la ricerca empirica partecipativa e processuale, la ricerca-azione e l'approccio laboratoriale, che integra con l'attività didattica sul campo. I suoi studi spaziano su diverse tematiche, come la mediazione culturale, le migrazioni transnazionali, le rappresentazioni dell'Occidente e del Mediterraneo, la salute mentale, le politiche, il lavoro precario, l'emancipazione, i processi educativi, le prospettive future e l'ambiente.

La candidata ha coordinato progetti di ricerca e ha prodotto numerosi lavori scientifici di alto livello, pubblicati sia a livello nazionale che internazionale. Il suo impegno nell'insegnamento e nell'assistenza agli studenti è costante e significativo. Partecipa attivamente a commissioni di valutazione, coordina compiti gestionali e svolge ruoli organizzativi sia a livello di Dipartimento che di Ateneo. Inoltre, ha ricevuto la delega rettorale per i rapporti con gli istituti penitenziari, contribuendo in modo significativo alla terza missione dell'Università.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Paola Rebughini

La candidata mostra di aver svolto in modo continuativo, sia a livello nazionale che internazionale, una ricca e originale attività di ricerca, spesso in collaborazione con le istituzioni locali. La produzione scientifica della candidata è nel complesso molto buona e intensa oltre che caratterizzata da un approccio critico e personale. Dal punto di vista metodologico la candidata è specializzata negli approcci qualitativi, etnografici e partecipativi, talvolta integrati con le attività didattiche, di laboratorio e di terzo settore. Gli ambiti di ricerca sono vari benché ben collegati tra loro da un comune approccio metodologico e epistemologico e comprendono in particolare la ricerca sulle migrazioni e il multiculturalismo, i giovani, le donne, la precarietà e le politiche sociali, spaziando dalle forme di attivismo ai rapporti con le istituzioni, inclusa la salute mentale e le carceri.

Dal punto di vista della produzione scientifica, la candidata presenta anche in questo caso un'alta qualità e continuità delle pubblicazioni che hanno una buona collocazione editoriale e riflettono l'ampiezza delle sue attività di ricerca.

Per quanto riguarda la didattica, la candidata mostra di aver svolto un'attività continuativa di insegnamento e di essere particolarmente attiva anche in qualità di relatrice di tesi di laurea. Altrettanto significativo è l'impegno nell'attività gestionale dove la candidata ha contribuito in modo attivo alla terza missione oltre che a funzioni organizzative a livello di Ateneo e di Dipartimento, in particolare con la delega rettorale per i rapporti con gli istituti penitenziari.

4. Giudizio espresso dal Prof. Charlie Barnao

La candidata è professoressa associata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi – SSD SPS/08 – dal 2017 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma. Laureata in Scienze Biologiche nel 1994, ha conseguito nel 2001 il Dottorato di ricerca in Scienze Antropologiche in cotutela con l'Università di Marsiglia e di Bologna, discutendo una tesi sul tema delle migrazioni transnazionali verso la città di Parma. Ha approfondito in seguito la sua formazione all'estero, in particolare con una borsa UE Post-Doc in Antropologia Sociale (2001-2003) presso un'unità mista di ricerca (Marsiglia e Marrakech) e con diploma di specializzazione in Popolazioni e Società presso l'Università di Ginevra (2001-2004), e in Italia con incarichi di ricerca presso Il SISSA di Trieste (2007-2010) e assegni di ricerca presso le Università di Udine (2004-2006) e di Parma (2011-2014). Svolge tuttora un'intensa attività di ricerca, anche a livello internazionale, che spazia dai temi della migrazione e della mediazione culturale, alle politiche sociali, alla condizione femminile, ai servizi sociali e sanitari. A questi temi si aggiungono la ricerca sul conflitto ambientale e la ricerca nel campo dei processi educativi in carcere. Nel suo insieme l'attività di ricerca si è concretizzata in numerose pubblicazioni di buon livello scientifico e con una buona collocazione editoriale, anche in campo internazionale. Consistente anche l'attività gestionale, riconducibile alla terza missione e alle funzioni organizzative svolte sia per il Dipartimento, sia per l'Ateneo con la delega rettorale per i rapporti con gli istituti penitenziari. L'ampia e costante attività di ricerca scientifica e l'attività didattica, accademica e istituzionale, consentono di esprimere un giudizio pienamente positivo sulla candidata.

LG

5. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Laura Gemini

La candidata ha svolto e svolge tuttora un'intensa attività di ricerca, anche a livello internazionale, che spazia dai temi della migrazione e della mediazione culturale, delle politiche sociali, alla condizione femminile, ai servizi sociali e sanitari. A questi temi si aggiungono la ricerca sul conflitto ambientale e l'immaginario sul futuro, in particolare nei giovani, e la ricerca nel campo dei processi educativi in carcere. La candidata riserva inoltre un approfondito interesse per la metodologia della ricerca empirica processuale, per la ricerca azione e per la dimensione laboratoriale applicata anche nel contesto della didattica svolta, quest'ultima, in maniera continuativa insieme ai lavori di tutoraggio, nelle commissioni di profitto e come relattrice delle tesi di laurea. Nel suo insieme l'attività di ricerca si è concretizzata in numerose pubblicazioni di buon livello scientifico e con una buona collocazione editoriale, anche in campo internazionale. Consistente anche l'attività gestionale, riconducibile alla terza missione e alle funzioni organizzative svolte sia per il Dipartimento, sia per l'Ateneo con la delega rettorale per i rapporti con gli istituti penitenziari.

LG

Motivato giudizio collegiale:

La candidata ha condotto un'intensa e continuativa attività di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. I temi della sua ricerca e produzione scientifica attraversano gli ambiti della migrazione, la mediazione culturale, le politiche sociali, la condizione delle donne, i servizi sociali e sanitari, nonché la ricerca sul conflitto ambientale e sulle prospettive future, specialmente tra i giovani, estendendosi anche al campo dei processi educativi nelle carceri. Inoltre, la candidata dimostra un forte interesse per la metodologia della ricerca empirica processuale, la ricerca-azione e l'approccio laboratoriale applicato anche in ambito didattico. Svolge regolare e intensa attività didattica e di servizio agli studenti in qualità titolare di insegnamenti, membro di commissioni di valutazione e relattrice delle tesi di laurea. Le sue pubblicazioni sono numerose e di alto livello scientifico, con una buona collocazione editoriale, sia a livello nazionale sia internazionale. La candidata, inoltre, svolge compiti gestionali significativi, contribuendo alla terza missione dell'Università e occupandosi di funzioni organizzative sia a livello dipartimentale che all'interno dell'Ateneo, inclusa la delega rettorale per i rapporti con gli istituti penitenziari.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera sulla base delle pubblicazioni presentate redatte in lingua inglese e dell'esperienza internazionale ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

Candidata Vincenza Pellegrino

Motivato giudizio individuale:

- 1. Giudizio espresso dal Prof. Gianmarco Navarini: Ottimo**
- 2. Giudizio espresso dal Prof.ssa Anna Lisa Tota: Ottimo**
- 3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Paola Rebughini: Ottimo**
- 4. Giudizio espresso dal Prof. Charlie Barnao: Ottimo**
- 5. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Laura Gemini: Ottimo**

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Sulla base delle pubblicazioni presentate redatte in lingua inglese e dell'esperienza internazionale, la candidata dimostra un'ottima competenza della lingua straniera.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese, con deliberazione assunta all'unanimità delle e dei componenti, dichiara che la candidata valutata positivamente per ricoprire il posto di professoressa universitaria di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per il settore concorsuale 14/C2, settore scientifico-disciplinare SPS/08 – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi risulta essere la Prof.ssa Vincenza Pellegrino.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dalla Segretaria, alle ore 13:45, dichiara conclusi i lavori.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene inviato dal Presidente della Commissione alla Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Urbino, 7 febbraio 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Gianmarco Navarini	(Presidente)
Prof.ssa Anna Lisa Tota	(Componente)
Prof.ssa Paola Alessandra Rebughini	(Componente)
Prof. Charlie Barnao	(Componente)
Prof.ssa Laura Gemini	(Segretaria)